



SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE

Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici

33100 UDINE

Cell.3285560373

C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Al Direttore Generale

ASUFC

asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

salute@certregione.fvg.it

All'Assessore Salute

Regione Aut. FVG

assessorosalute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS

arcs@certsanita.fvg.it

Al Sig. Presidente

OMCeO Udine

segreteria.ud@pec.omceo.it

Al Difensore civico regionale

cr.difensore.civico@regione.fvg.it

Preg.mo Sig. Prefetto

protocollo.prefud@pec.interno.it

Alla Procura Regionale della Corte dei Conti

friuliveneziagiulia.procura@corteconticert.it

Oggetto: Visite di Controllo. Utilizzo ricettario SSN nel Privato Convenzionato. Allegati.

Si fa seguito alle innumerevoli nostre precedenti (due allegati come esempio, tuttora senza riscontro alcuno) per alcune considerazioni rispetto agli anacronistici e illegittimi divieti ai Medici Specialisti in attività nelle Strutture Erogatrici Private Convenzionate - sempre più numerose visto il loro contributo alla riduzione di tempi e liste d'attesa - rispetto al dovuto utilizzo del ricettario SSN onde adempiere alle previsioni normative vigenti ed evitare ai cittadini i ben noti vessatori andirivieni per ottenere dai MMG le prescrizioni in surroga - MMG poi accusati di prescrivere "troppo" - e le conseguenti prenotazioni al CUP con tempi e luoghi di erogazione inappropriati rispetto alle indicazioni contenute nei referti e nelle lettere di dimissioni provenienti dalle citate Strutture Private Convenzionate.

SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE

Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici

33100 UDINE

Cell.3285560373

C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Pare sempre più opportuno ricordare che il **PNGLA 2019-2021**, tuttora vigente in attesa dell'adozione del successivo, prevede anche l'applicazione dei **PDTA**, della "**prossimità**" e della "**presa in carico**"; prevede, inoltre, (**Allegato A – punto 1 – lett. E**) che "**le prestazioni successive al primo accesso devono essere prescritte dal professionista che ha preso in carico il paziente senza che questi sia rimandato al MMG/PLS per la prescrizione**": perché gli specialisti del Privato Convenzionato Accreditato, quindi parificato, dovrebbero essere esentati da tale, e altre, incombenze prescrittive? Ciò a causa di atti amministrativi della Regione FVG, come la DGR. 1815/2019, **in palese violazione delle disposizioni sovra ordinate ...**

Vorremmo sottolineare che segnaliamo da oltre un decennio tali problematiche (DGR. 2034/2015) ma ad oggi nulla di utile per i cittadini, di serie B quelli che sempre più numerosi sono "**dirottati**" dai CUP pubblici al Privato Convenzionato ...

Recentemente è pure intervenuto il **decreto-legge 7 giugno 2024**, n. 73 (GU. n. 132 del 07/06/2024), recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie convertito con modifiche nella **legge 29 luglio 2024 n. 107** pubblicata sulla GU. n. 178 del 31/07/2024 e vigente dal giorno successivo; tale norma di legge conferma alcuni dei contenuti del citato PNGLA 2019 – 2021.

Poniamo il **caso pratico**, molto frequente, di un paziente che ottiene al CUP la prenotazione di una Visita Specialistica da eseguire presso una Struttura Privata Convenzionata invece che in una Pubblica: qualora lo Specialista di tale Struttura indicasse la necessità di una visita di controllo con relativa temporizzazione, sarebbe impossibile al MMG prescriberla (**PNGLA 2019 -2021 Allegato A – punto 1 lett. E e punto 2 – 13 per la Presa in carico**) e al CUP prenotarla e se anche si forzasse il sistema difficilmente quel controllo sarebbe eseguito nella stessa Struttura e nella tempistica indicata in referto o nella lettera di dimissione; tutto ciò perché la DGR. 1815/2019 ha disposto diversamente senza tener conto delle disposizioni prevenienti e delle esigenze di cittadini!

Si sottolinea, inoltre, che **non essendo le agende dei controlli nella disponibilità del CUP, è prassi da qualche anno inviare l'assistita/o dallo sportello (o altra modalità) al MMG per la prescrizione di una (nuova) prima visita, ovviamente in priorità: in tal modo si caricano (drogano) le liste d'attesa in modo inappropriato allungandole; ciò rappresenta un danno (erariale? di immagine? altro?) per le Aziende sanitarie stesse e per i loro DG (patto con la Regione con anche obiettivi specifici sui tempi d'attesa ...) ma soprattutto per cittadini, cioè per la tutela della loro salute.**

Inoltre, si ricorda che abbiamo, anche recentemente, posto con forza tali importanti criticità all'attenzione della Parte pubblica presente al tavolo di confronto (Delegazione trattante ex art. 15 comma 5 ACN vigente) senza ottenere però l'interesse e l'attenzione dovuti, quasi si trattasse di mera questione burocratico-amministrativa!

Vorremmo ricordare, infine, che il più volte citato PNGLA 2019 – 2021 prevede all'Allegato A – punto 4 (Programmi Attuativi Aziendale) che Piani regionali e aziendali debbano prevedere di "**individuare gli ambiti territoriali di garanzia nel rispetto del principio di prossimità e raggiungibilità**" ma non ci pare che anche tali previsioni siano state recepite dalla DGR. 1815/2019.

Si chiede pertanto di provvedere nel più breve tempo possibile a sanare una situazione che sta diventando insostenibile per cittadini e MMG.

Nel rimanere in attesa dei dovuti riscontri, si porgono distinti saluti.

Gonars, 4 aprile 2025

Dott. Stefano Vignando